



**MANUTENZIONE MEDIANTE CONTRATTO DI
SPONSORIZZAZIONE DI AREE VERDI DI ARREDO STRADALE**

**CAPITOLATO TECNICO
PROGRAMMA MANUTENTIVO MINIMO DELLE AREE VERDI**

PROGRAMMA MANUTENTIVO MINIMO DELLE AREE VERDI

Al fine di garantire il mantenimento in perfette condizioni delle aree verdi, si dovrà provvedere all'esecuzione delle opere di **manutenzione minime** di seguito indicate:

A. CONSERVAZIONE DEI TAPPETI ERBOSI.

La conservazione dei tappeti erbosi si compone di un insieme organico di interventi comprendente:

- Pulizia: La raccolta sistematica delle foglie e la pulizia dei tappeti erbosi da ogni oggetto estraneo (es. carta, residui plastici, oggetti vari, materiali di discarica) dovrà essere completa ed accurata.
- Sfalcio: Il manto erboso non potrà superare l'altezza di 10 cm, pertanto lo sfalcio dovrà essere eseguito al bisogno mediante macchina semovente a lama rotante, radente o elicoidale o attraverso l'uso di decespugliatore attorno ai manufatti, essenze arboree e, in generale, nei punti dove non è possibile accedere con mezzi operativi su ruote. Lo sfalcio dovrà comprendere l'immediata eliminazione di tutte le piante infestanti (arboree, arbustive ed erbacee) cresciute spontaneamente sui tappeti erbosi, lungo i cordoni delle aiuole o sottochioma di alberi e arbusti. Altezza di taglio indicativa: max. 5 cm.
Dovranno essere eseguiti minimo n. 10/12 tagli del manto erboso, da aprile a novembre.
- Rifilatura delle aiuole e dei cordoli: La rifilatura delle aiuole comprende l'eliminazione della vegetazione spontanea cresciuta nello spazio interstiziale tra il cordolo e il tappeto erboso.
- Raccolta e smaltimento della vegetazione di risulta: La vegetazione di risulta dovrà essere rimossa totalmente dall'area contestualmente al taglio e comunque entro la giornata lavorativa.
- Concimazione: da aprile a ottobre secondo le necessità e preferibilmente con concimi/ammendanti di natura organica.
- Controllo malerbe: non essendo più possibile l'utilizzo di diserbanti in ambito urbano, occorre provvedere manualmente sulle zone a pietra e all'interno del tappeto. Comunque la frequenza dei tagli consigliata sarà ottimo deterrente contro le malerbe, che non riusciranno a completare il ciclo vegetativo e quindi a propagare.

B. MANUTENZIONE DEGLI ARBUSTI E DELLE SIEPI

La manutenzione degli arbusti e delle siepi dovrà essere eseguita almeno 2 volte l'anno e comprende:

- la potatura differenziata per periodo e tecnica di esecuzione in base al genere e/o alla specie;
- l'eliminazione della vegetazione infestante arborea, arbustiva ed erbacea;
- l'eventuale formazione e/o il ripristino della pacciamatura sottochioma delle piante.
- l'integrazione e/o sostituzione degli arbusti da effettuarsi in caso di danneggiamento o deperimento.
- lo smaltimento e conferimento del materiale di risulta presso un centro autorizzato;

- la concimazione con composti organici da effettuare alla ripresa vegetativa;
- la scerbatura manuale tra i cespugli da effettuare secondo necessità, al fine di mantenere costantemente libere da malerbe tali zone.

C. MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO D'IRRIGAZIONE

A discrezione, il monitoraggio dell'impianto di irrigazione ove esistente con verifica del perfetto funzionamento ed eventuale sostituzione delle parti mancanti e/o danneggiate. La ditta dovrà provvedere all'apertura ed alla relativa chiusura dell'impianto ad inizio e fine stagione vegetativa. L'eventuale nuovo impianto realizzato a cura e spese dello Sponsor, a fine sponsorizzazione verrà acquisito a titolo gratuito al patrimonio comunale.

CONTROLLI ED INADEMPIENZE

Saranno attuate, da parte del personale dell'Ufficio Verde, Arredo Urbano e Illuminazione Pubblica, verifiche periodiche finalizzate all'accertamento della correttezza degli adempimenti convenuti. Ad un eventuale riscontro negativo, tempestivamente segnalato allo Sponsor, a mezzo PEC, dovrà entro 5 giorni, dalla segnalazione da parte del Comune, corrispondere un'azione dello Sponsor intesa a correggere quanto di non conforme riscontrato.

Un numero di inadempienze annuali, segnalate allo Sponsor, superiori a cinque produrrà la risoluzione del contratto, senza riconoscimento allo Sponsor delle spese investite per gli interventi di riqualificazione e di manutenzione.

Con la risoluzione del contratto, l'intero impianto a verde oggetto della sponsorizzazione sarà assunto in carico al soggetto gestore del verde pubblico che dovrà provvedere direttamente alla manutenzione o in alternativa affidarlo in sponsorizzazione ad altri soggetti, rimuovendo, pertanto, i pannelli informativi dello Sponsor precedente, acquisendo altresì gratuitamente gli elementi installati che diverranno di proprietà comunale.